

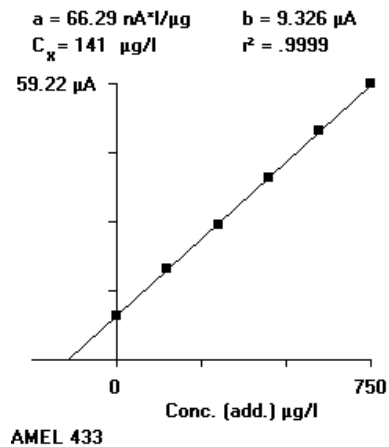
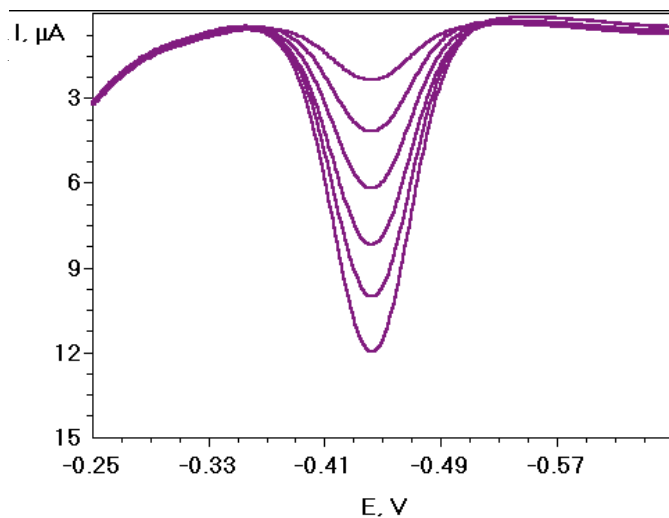
Analisi voltammetrica del vino

Tracce di rame, piombo ferro e zinco possono essere presenti nel vino come contaminanti derivati dalle usuali pratiche di produzione sia delle uve che del vino vero e proprio. L'anidride solforosa viene invece aggiunta per controllare la fermentazione.

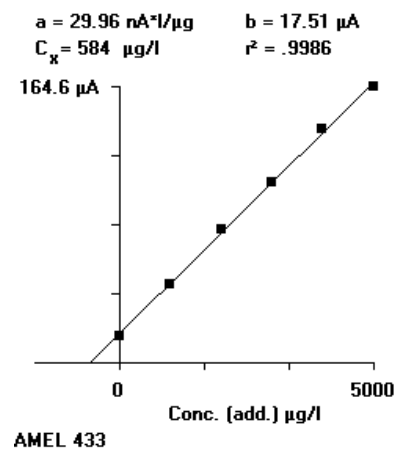
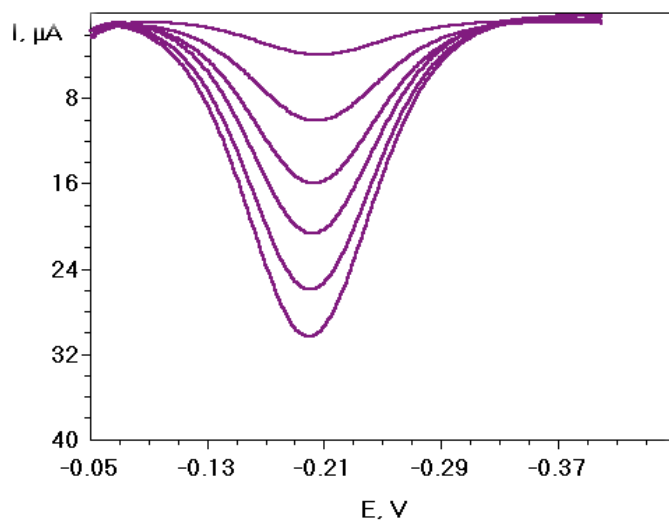
Sebbene i metodi ufficiali si basino essenzialmente sull'utilizzo della Spettrofotometria di Assorbimento atomico, esiste un'altra tecnica, equivalente, ma più economica, che consente di effettuare con successo l'analisi di metalli in tracce nel vino, con le stesse prestazioni analitiche: la Polarografia.

La Polarografia necessita solo di una piccola bombola di azoto per deareare il campione e una normale dotazione di vetreria e di reagenti di laboratorio; i metalli possono essere determinati come frazione libera nel vino tal quale, oppure come presenza totale, dopo un breve trattamento acido.

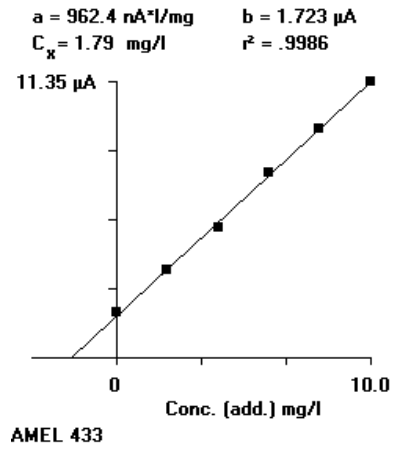
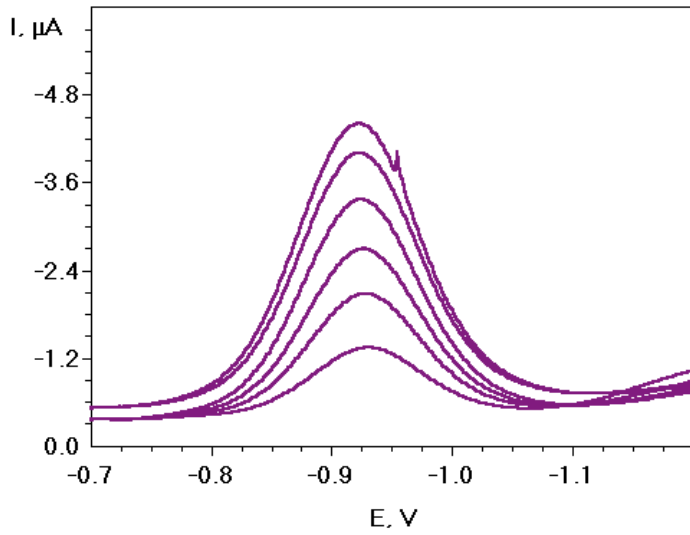
Tutte le procedure sono semplici e sono riportate nel manuale dell'utilizzatore. Di seguito sono riportati alcuni esempi di analisi polarografiche di alcuni campioni di vino.



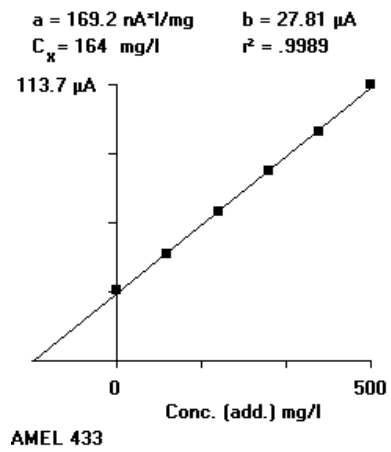
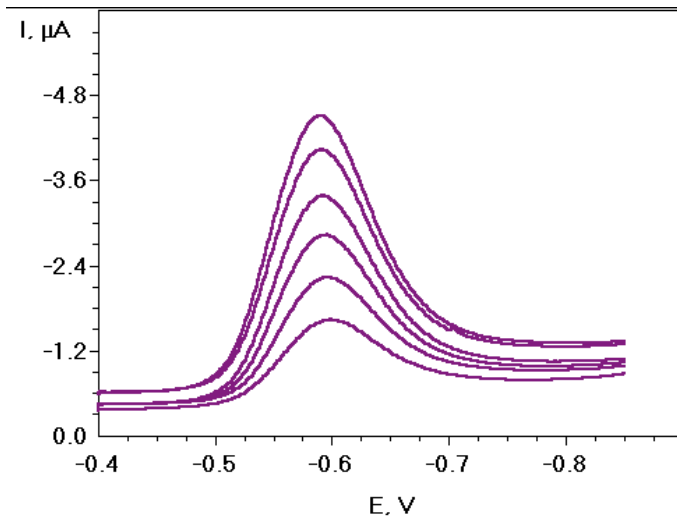
Rame



Ferro



Anidri de solfor osa



Zinc

